

ddb

design diffusion Bagno e Benessere

PROGETTO COVER
ANTRAX, CHE INTRIGANTE PROFILO
LE INTERVISTE
PERSONE A CONFRONTO

METROPOLITAN
TILE TREND
BED & SHOW
DESIGN DAILY
WATER

ddb Design Diffusion Bagno
Via Giacomo Matteotti, 20 - 20121 Milano - Italy
Tel. 02 76031200 - Fax 02 76031201
Sito: www.ddb.it
Design: G. Caviglia - Lavorazione: G. Sestini - Foto: M.
Spazio: p. 45-56
Design: G. Caviglia - Lavorazione: G. Sestini - Foto: M.
Art. Vittoriano - DDB Milano
Art. Gianni Caviglia - DDB Milano
Distribuzione: DDB Italia - Tel. 02 76031200
Fax: 02 76031201 - E-mail: ddb@ddb.it
Sito: www.ddb.it



Testo di Claudio Molinari



Lo Zen e l'arte della fluidodinamica

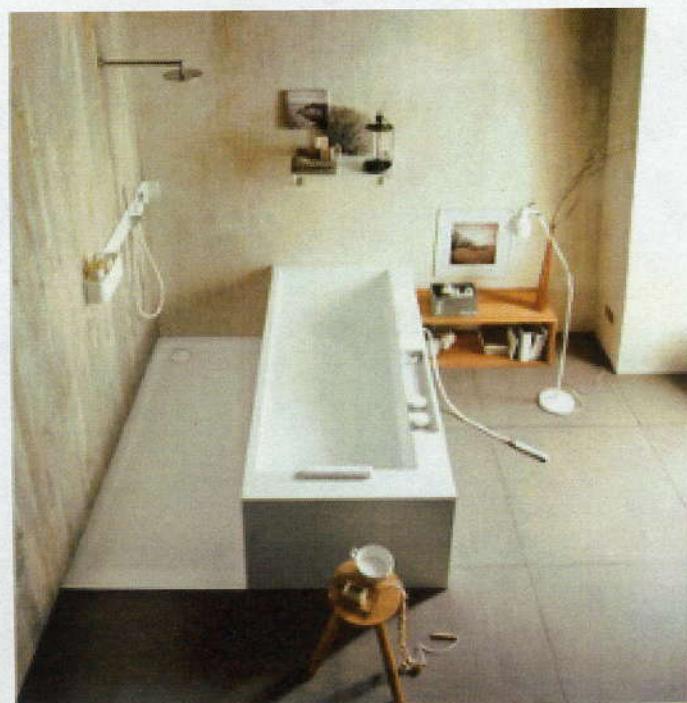
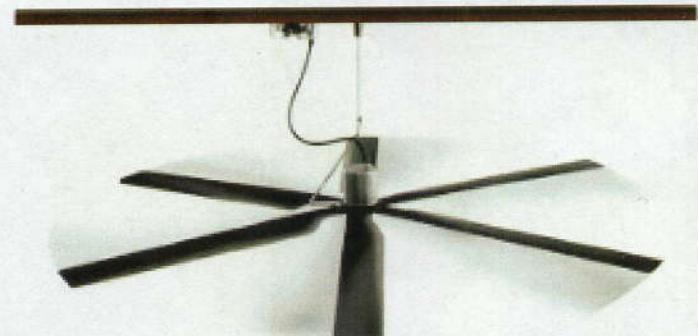
NON CE NE VOGLIA IL BUON ROBERT M. PIRSIG, SCRITTORE AMERICANO CHE NEL 1974 PUBBLICÒ CON ENORME SUCCESSO LO ZEN E L'ARTE DELLA MANUTENZIONE DELLA MOTOCICLETTA, SE ABBIAMO RIADATTATO IL TITOLO DEL SUO LIBRO PER QUESTA INTERVISTA AL DESIGNER GIULIO GIANTURCO. LO ABBIAMO FATTO PERCHÉ NELLA BIOGRAFIA, E NEL CONTESTO DELLA CHIACCHIERATA AVUTA CON LUI, SIA LO ZEN CHE LA DINAMICA DEI LIQUIDI ASSUMO UN'IMPORTANZA DAVVERO NOTEVOLI. IL PERCHÉ NELLE RIGHE CHE SEGUONO

Ventisette anni di professione medica ("specializzazioni in clinica termale e flebologia, comunque - ci dice Gianturco - acqua e tubi, in buona sostanza"), interrotti da qualche mese sabbatico negli USA e subito seguiti, nel 2007 ("è proprio con le prime annusaglie della crisi globale" l'alla decisione di abbandonare la professione medica per abbracciare totalmente cuola di designer). Occupazione che, nella realtà, Giulio aveva iniziato nel 1995, con Boffi, per la quale disegna la collezione Minimal, una linea di rubinetterie totalmente in acciaio inox "che si vende tranquillamente ancora oggi". Ma il percorso personale e professionale di Giulio riserva ancora delle sorprese, perché al suo attivo ci sono una numerosa serie di regate ("e qualche soddisfazione"), una passione che si lega subito con quella "insopportabile voglia di assemblare qualsiasi cosa, specialmente le moto, che ho sempre avuto", e in che modo ce lo ha spiegato proprio Giulio: "con le regate, si entra, anche, in un mondo altamente tecnico, pieno di professionalità, manualità, scelta, ricerca e sperimentazione di materiali... un mondo fatto da decine di piccoli laboratori e officine che, letteralmente, assemblando le baratte. Logico, quindi, che ne rimanesse affascinato e, soprattutto, coinvolto, al punto di sperimentare in prima persona soluzioni e prodotti in base alle mie esigenze del momento". A un certo punto, però, anche le regate finiscono... "Sì, a un certo punto l'età inizia a dettare l'agenda, e mi ritrovo con tanti bei contatti con quelle officine e con gli artigiani. Pur continuando a svolgere la mia professione medica, grazie a quei contatti inizio a realizzare qualche oggetto, solo per me, inizialmente, poi gli amici, incuriositi, iniziano a commissionarmi qualche lavoro, ed ecco che questo hobby, o meglio questa passione per l'asse=blaggio, piano piano viene ad assumere un ruolo sempre



più importante, e impegnativo". E a quel punto, immaginiamo, surge una fatidica domanda: e allora che fare? E' esattamente quello che mi sono chiesto nel 2007. Per... favorire una risposta, mi sono preso un periodo sabbatico negli USA e, al ritorno, è proprio con l'inizio della crisi finanziaria, la decisione era presa. Designer a tempo pieno. Ma, e mi piace sottolinearlo, "designer alle... mie condizioni". Che sarebbero? "Che potessi continuare a stare con le mie idee, con i miei progetti, con le mie esigenze". E questo è un punto che vorrei chiarire. Tutto, ma proprio tutto, nasce proprio dai miei bisogni, e forse uno degli esempi più esemplificativi è l'estintore [Fire, lo vediamo nell'immagine, n.d.r.] che avevo sempre voluto avere a portata di mano, e non nascosto dietro una pila di oggetti tanto da renderlo poi ritrovabile. Ecco dunque un estintore che lo chiamo... da caminetto, da mettere in bella vista e a portata di mano. Lo stesso potrei dire di Two [il ventilatore disegnato nel 2010 per Cical, che mi è costato tre anni di lavoro ma che ha dato delle bellissime soddisfazioni]. Vede, io non disegno, io schizzo e prototipo, e devo dire che in questo mi ha aiutato tantissimo la professione medica e le due specializzazioni, e questo apprezzo in "assemblante", sperimentale, materico e davvero la mia cifra, in ogni progetto per qualsiasi azienda. Solo con le mie idee vuole anche dire che non voglio essere appesantito da una struttura, e dai suoi costi, e questo mi permette di poter selezionare le (tantissime, davvero) offerte che mi arrivano dalle aziende". Sempre nell'ambito del bagno? "Diciamo che ad oggi il bagno mi riserva grandi soddisfazioni, e sicuramente presenterò qualche novità nel settore". Rimaniamo nel bagno, allora, e parliamo di **Rexa Design** e di **Ergo_nomic**. "Il rapporto con Rexa è nato perché l'azienda voleva farmi studiare e proporre un... qualcosa per la vasca da bagno; ci siamo prima, come dire... fluttati, e l'intesa è nata subito, con reciproca soddisfazione, tanto che siamo subito passati all'immaginare una linea completa per il bagno, con l'utilizzo del Corian come materiale principe. Fedele a quel tipo di approccio che ho prima descritto, quelle delle 'esigenze personali', ho fin da subito lavorato attorno al concetto di una vasca autosufficiente, dove le manopole di comando si integrassero perfettamente, ed elegantemente, all'interno di appositi spazi, e fossero comodamente raggiungibili da una posizione sdraiata". Ecco perché il nome di **Ergo_nomic**. "Certo... la mensola porta oggetti nella doccia, tutti gli accessori per il bagno, anche lo specchio attrezzato sono stati pensati in questa ottica! Devo dire che la duttilità del Corian e l'acciaio inox si sono prestati perfettamente nella realizzazione della collezione". Ecco, questo il riassunto di una lunga chiacchierata con Giulio Giunturco, che ha toccato anche altre tematiche [il futuro dell'arredobagno, il ruolo del designer e quello del mercato, la necessità di realizzare oggetti che durino nel tempo...], che saranno riprese sicuramente dalla rivista. Tanto, non c'è fretta, non c'è ansia nell'atteggiamento di Giulio. Di questi tempi, è quanto di più vicino possibile ad un'ottica Zen...".

L'orologio Fire, la vasca da bagno Tapis, la doccia Two, la collezione Ergo_nomic di Rexa Design.
Nella pagina accanto, Giulio Giunturco.

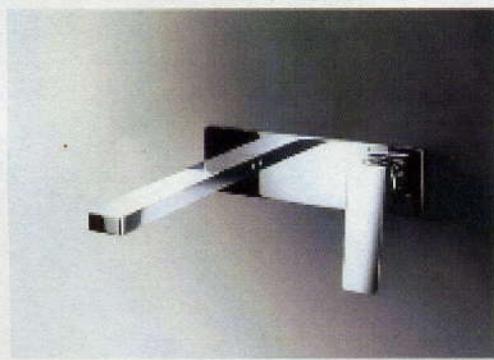


L'eleganza ha i toni del grigio

Presentata da La Rocca la nuova paletta di colori da applicare ai top in Tecnoblu, con nuances eleganti e fashion. I toni sono naturali, neutri, come la tonalità cemento, il cappuccio, l'avorio e un raffinato grigio fumo, e varie ad aggiungersi al bianco lucido e opaco. Sono le nuove proposte cromatiche che La Rocca propone per i suoi top in Tecnoblu; i nuovi lavabi, colorati in pasta, sono poi realizzati in finitura opaca e possono essere da appoggio, scavato o top integrati, da 12 mm di spessore, che proseguono per tutta la lunghezza della base porta lavabo. Sono prodotti facili da pulire, grazie ad una delle tante performance del Tecnoblu, materiale non poroso, omogeneo, antibatterico e non trattato con vernici. Inoltre, i top realizzati con questo materiale resistono a macchie e shock termici.



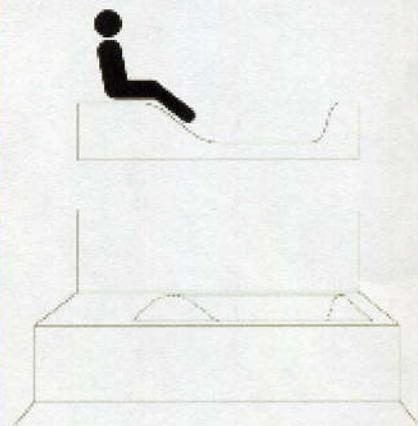
PROPORZIONI PERFETTE



O segnata da Angeletti & Ruzza per Fantini, Mint è una collezione caratterizzata da un design ispirato a forme primarie ed essenziali, giocate con una grande attenzione alle proporzioni. Ne risulta una proposta gradevole ed equilibrata, rassicurante e molto versatile per tutti gli ambienti di un bagno contemporaneo. L'acciaio cromato ne esalta pur oggi aspetto formale.



IL DESIGN FRUIBILE



Rexa Design cerca di condividere con architetti ed interior designer il proprio know-how, per metterlo a disposizione di chi ha le idee e le sviluppa. In questo modo nascono soluzioni personalizzate, che permettono di interpretare con flessibilità lo spazio.

La componente artigianale e delle lavorazioni Rexa Design e l'approccio flessibile al progetto permettono anche di concepire delle realizzazioni ex-novo finalizzate a rispondere ai particolari bisogni del committente. Fa parte di questo approccio la vasca studiata appositamente per l'accesso facilitato ai disabili.

L'ufficio di progettazione Rexa ha realizzato una vasca da bagno su misura in Korakril®, per rendere semplice l'accesso e la fruibilità ad una bambina diversamente abile: partendo dal modello base della collezione Grano, sono stati disegnati degli angoli interni molto morbidi e una a seduta con scivolo, adatta a facilitare l'ingresso nella vasca.

Nell'immagine allegata una sezione e vista prospettica della vasca costruita ad hoc.